

Lo spirito che arrivò a prevalere nell'eterna città sotto Pio V si riflette non meno chiaramente nell'iscrizione sull'ingresso principale del Palazzo dei conservatori: « Senato e popolo di Roma affidano ora la tutela del Campidoglio, un tempo sacro specialmente a Giove, al vero Dio, all'autore d'ogni bene, Gesù Cristo, pregando pel bene comune. L'anno della salute 1568 ». ¹

2.

Attuazione della riforma della Chiesa
nel capo e nelle membra.

a.

Tutti coloro, che anche solo per sentito dire conoscevano l'infocato zelante, sapevano che col cardinale Ghislieri arrivava a dominare sul trono papale il pensiero della riforma e lo spirito del concilio di Trento. Giubilanti gli amici di un profondo rinnovamento ecclesiastico diffusero la notizia dell'elezione di Pio V ² e delle sue prime azioni riformative ³ ed alla fine del suo primo anno di governo un osservatore compendiò le sue impressioni su di lui in queste parole: il nuovo papa, al quale dei malevoli presagivano un breve pontificato, ⁴ ha vigoria per altri dieci anni e progetti di riforma per cento e mille. ⁵ Lo stesso Pio V poi non fece alcun mistero delle sue intenzioni. Il 1° luglio 1566, nel supplicare la repubblica di desistere da eventuali piani di guerra affinchè non venisse opposto impedimento alla pace in Italia e con ciò alla rinascita ecclesiastica, scrisse a Genova ch'egli voleva riformare tutto ciò che nella Chiesa di Dio aveva bisogno di riforma. ⁶ Fin dal 2 marzo 1566 il cardinal Granvella notificava

¹ Vedi BICCI, *Notizie d. famiglia Boccapaduli*, Roma 1762, 132; FORCELLA I, 38; POGATSCHER in *Repert. für Kunstwissenschaft* XXIX, 500 s.

² Circolare in nome di Francesco Borgia ai provinciali dei Gesuiti, del 15 gennaio 1566, S. FRANCISCUS BORGIA IV, 162-167.

³ Cfr. circolari di POLANCO alla Compagnia di Gesù nel 25 gennaio, 30 aprile, 17 giugno e 21 ottobre 1566, *Anal. Bolland.* VII (1888), 46 ss. Con alcune aggiunte queste lettere furono pubblicate a Colonia nel 1567; *ibid.* XV (1896), 77 s.

⁴ CATENA 21.

⁵ * Ciregiola al cardinal Medici, 8 dicembre 1566: « Non solo supera tutte le stravagante opinioni e umore e male mercantie di mercato nuovo, ma che haverà vita per dieci anni e riforme per cento e per mille ». Archivio di Stato in Firenze.

⁶ * [Reformare] sicut institimus, in *Ecclesia Dei quidquid reformatione indigere perspiciamus. Brevia*, Arm. 44, t. 12, n. 79. Archivio segreto pontificio.